

CEFALU'

Sin dal 1588 esisteva a Cefalù (o Cephaledium) una casa adibita come infermeria, ospizio dei questuanti e viandanti del Santuario di Gibilmanna.

Nella soppressione del 1866 fu incamerata dal Governo. Dopo la soppressione i Frati comprarono il terreno in un altro posto, vicino alla Stazione Ferroviaria e vi costruirono il nuovo Ospizio nel 1899.

La Regione Siciliana espropriò questo Ospizio allo scopo di erigervi un plesso scolastico; in sostituzione il Municipio cedette gratuitamente l'antico Convento Franciscano dei Conventuali nel 1957. In seguito il Vescovo ha ceduto anche la Chiesa di S. Antonio, eretta a Parrocchia.

I Religiosi di Cefalù e qualcuno di Gibilmanna citati nelle statistiche e nel Necrologio della Provincia sono Sacerdoti e chierici n 16 Fratelli e Terziari n 21

Il convento prima è stato luogo di Probandato, con alloggio di studenti che frequentavano le scuole superiori a Cefalù, ma con esito discutibile per riguardo alle vocazioni. Come parrocchia ha funzionato bene coi frati. Oggi è “Casa di Accoglienza Maria SS. di Gibilmanna”, che ospita una ventina di degenti d’ambo i sessi. E’ sostenuto dalla carità dei Cefaludesi.

Vedute di Cefalù



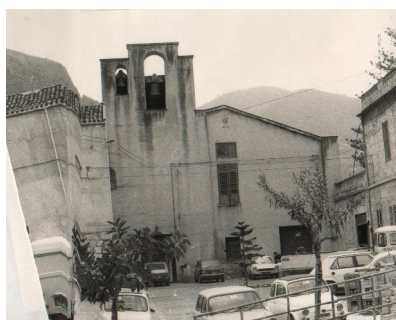
Il nuovo plesso di accoglienza



Il chiostro e l'orto



Un corridoio



Il convento

90015 CEFALU' - Casa di Accoglienza del Santuario di Gibilmanna
e Parrocchia S.Francesco
alle dipendenze del Santuario
Convento dei Cappuccini - Piazza
S.Francesco - Cefalù

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.